

questo file = indici-BiblioV3.html

Spazio per Una foto di copertina "lib301-Castellania "

lib301-Castellania indici-BiblioV3

lib301-Castellania
2362 parole, versione del aggiornato il
il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html

redigio.it/BiblioV3/lib301-Castellania.pdf - Questo brano ripercorre l'evoluzione storica del Palio di Castellanza, descrivendo come un'antica rivalità tra due fazioni si sia trasformata in una celebrazione comunitaria più articolata

redigio.it/dati4/QGLA099-varie-legnano-6633-7887.mp3 - Parte 44 ("Legnano - Castellania") - audio_6633_7887_ - 03.20

le foto: - redigio.it/BiblioV3/ e mappa

redigio.it
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html
redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html
redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html
redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html

indici

lib301-01-Castellania - Questo brano ripercorre l'evoluzione storica del Palio di Castellanza, descrivendo come un'antica rivalità tra due fazioni si sia trasformata in una celebrazione comunitaria più articolata

lib301-02-Castellania - Allora, incominciamo incominciamo la stessa di prima, quindi giochi, quindi San Giuso Prego. Cinque ragazzi 5 + 5 10 ragazzi 5 + 5 10 ragazzi per contrada

lib301-03-Castellania - Palio delle contrade. - Il Palio delle contrade ha una storia affascinante che si è evoluta nel tempo, passando da una competizione sportiva accesa tra due fazioni a una celebrazione comunitaria più ampia.

lib301-04-Castellania - Castellanza. - Castellanza viene descritta nelle fonti come una "città fantastica" con un'identità comunitaria profondamente radicata nei suoi quartieri storici e nel suo patrimonio religioso.

lib301-05-Castellania - Tradizioni storiche. - Le tradizioni storiche di Castellanza, secondo quanto riportato nelle fonti, sono intrinsecamente legate alla suddivisione del territorio e a un patrimonio religioso che affonda le radici nel passato

lib301-06-Castellania - Competizioni sportive. - Le competizioni sportive nel contesto della storia locale di Castellanza si sono concentrate prevalentemente attorno al Palio delle contrade, evolvendosi significativamente nel corso dei decenni.

lib301-07-Castellania - Contrade cittadine. - Le contrade cittadine rappresentano il cuore dell'identità storica di Castellanza e hanno vissuto un'importante evoluzione, passando da una suddivisione binaria a una più complessa struttura a otto rioni

lib301-01-Castellania - Questo brano ripercorre l'evoluzione storica del Palio di Castellanza, descrivendo come un'antica rivalità tra due fazioni si sia trasformata in una celebrazione comunitaria più articolata

Questo brano ripercorre l'evoluzione storica del Palio di Castellanza, descrivendo come un'antica rivalità tra due fazioni si sia trasformata in una celebrazione comunitaria più articolata. La narrazione mette in luce la transizione dalle competizioni atletiche del passato, spesso segnate da un acceso agonismo, a una manifestazione moderna che coinvolge otto contrade distinte nate dall'ispirazione di siti religiosi e documenti del XV secolo. Il testo funge da ponte tra le diverse epoche, onorando figure chiave come Ermanno Raimondi e celebrando la riscoperta delle radici storiche locali attraverso una festa che unisce sport, memoria e identità cittadina. - QGLA099-varie-legnano-6633-7887.mp3

lib301-02-Castellania - Allora, incominciamo incominciamo la stessa di prima, quindi giochi, quindi San Giuso Prego. Cinque ragazzi 5 + 5 10 ragazzi 5 + 5 10 ragazzi per contrada

il Palio delle contrade di si disputava tra le due contrade tradizionali di Insù Castellanza e Inò Castate. Iniziato negli ultimi anni 30 cimentava gli atleti delle due contrade in incontri di calcio, corse di ciclismo, gare di atletica e marcia. I sostenitori delle due compagini seguivano le gare con grande passione che sconfinava spesso in baruffe molto accese. Sospeso per la guerra riprese alla fine degli anni 40 per l'opera di alcuni appassionati. Primo fra tutti Ermano Raimondi, giornalista e organizzatore sportivo e si disputò per diversi anni sino alla scomparsa del suo animatore negli anni 80. Riprese poi nel 1997 e in seguito saltuariamente sino ai primi anni del 2000.

La prima edizione del Palio e Castellanza è stata disputata il 5 e il 6 giugno del 2010. La città è stata divisa in otto contrade San Bernardo, San Carlo, San Giorgio, San Giovanni, San Giulio, San Simeone, Santa Liberata e Santo Stefano che si ispirano alle chiese dei santi Giulio, Simeone, Stefano, Giorgio, Bernardo e alle due cappelle votive di San Carlo e Santa Liberata. presenti sul territorio e testimoniate in documenti storici del secolo XV. La Chiesa di San Giovanni Evangelista è definita come diroccata e forse sconsecrata. Il Palio di Castellanza non è una manifestazione agonistica. Microfono. Innanzitutto buonasera a tutti. Benvenuti qui per Benvenuti a voi, signori e signori. Benvenuti alle nostre fantastiche contate della nostra tanto fantastica città. Le contrade che conosciamo, ma come diceva quel film ritorniamo in tempo al futuro. Noi questa volta questa sera ritorniamo ancora al passato. Facciamo un nuovo sangue in tempo del tempo e andiamo a ripercorrere la storia delle nostre gloriosi compagni. A partire dalla comprata di San Giovanni e saluto piacere ragazzi. due modazioni di quella che è la storia di questa di questa

lib301-03-Castellania - Palio delle contrade. - Il Palio delle contrade ha una storia affascinante che si è evoluta nel tempo, passando da una competizione sportiva accesa tra due fazioni a una celebrazione comunitaria più ampia.

Il Palio delle contrade ha una storia affascinante che si è evoluta nel tempo, passando da una competizione sportiva accesa tra due fazioni a una celebrazione comunitaria più ampia.

Le origini storiche

Inizialmente, la sfida si disputava tra le due contrade tradizionali della città: Insù (Castellanza) e Inò (Castate)

. Questa manifestazione ebbe inizio negli ultimi anni '30 e vedeva gli atleti cimentarsi in varie discipline, tra cui:

Incontri di calcio

.

Corse ciclistiche

Gare di atletica e marcia

I sostenitori seguivano le competizioni con una passione tale che spesso sfociava in baruffe molto accese

Dopo una sospensione dovuta alla guerra, il Palio riprese alla fine degli anni '40 grazie all'impegno di appassionati come Ermano Raimondi, giornalista e organizzatore sportivo, rimanendo attivo fino agli anni '80

L'evoluzione moderna

Dopo una ripresa saltuaria tra il 1997 e i primi anni 2000, la manifestazione ha assunto una nuova veste nel giugno 2010

In questa fase, la città è stata divisa in otto contrade, i cui nomi si ispirano a chiese e cappelle votive storiche del territorio (alcune documentate fin dal XV secolo)

San Bernardo

San Carlo

San Giorgio

San Giovanni (ispirata a una chiesa definita storicamente come diroccata)

San Giulio

San Simone

Santa Liberata

Santo Stefano

A differenza delle edizioni storiche caratterizzate da un forte agonismo, la versione più recente del Palio di Castellanza viene definita come una manifestazione non agonistica, focalizzata maggiormente sulla rievocazione e sullo spirito di comunità

Quali tipi di giochi e attività caratterizzano il nuovo Palio?

Approfondisci la storia delle due contrade storiche Insù e Inò

Perché la chiesa di San Giovanni è considerata diroccata?

lib301-04-Castellania - Castellanza. - Castellanza viene descritta nelle fonti come una "città fantastica" con un'identità comunitaria profondamente radicata nei suoi quartieri storici e nel suo patrimonio religioso.

Castellanza viene descritta nelle fonti come una "città fantastica" con un'identità comunitaria profondamente radicata nei suoi quartieri storici e nel suo patrimonio religioso.

Struttura storica e rivalità

La città era tradizionalmente definita da due distretti principali o "contraddizioni":

Insù (Castellanza)

Ino (Castrato)

Alla fine degli anni '30, queste due aree si scontrarono in una feroce rivalità attraverso il Palio delle contrade, che prevedeva competizioni di calcio, ciclismo, atletica leggera e marcia.

Questa rivalità era così intensa che la passione dei tifosi spesso sfociava in "risse accese".

Dopo una pausa durante la guerra, lo spirito di queste competizioni è stato mantenuto vivo fino agli anni '80 da figure locali come Ermano Raimondi, giornalista e organizzatore sportivo.

Organizzazione moderna e patrimonio

Nel 2010, la città è passata a una nuova struttura, dividendosi in otto contrade per una versione non competitiva del Palio

Queste contrade prendono il nome da chiese e cappelle storiche che fanno parte del territorio almeno dal XV secolo.

Churches: San Giulio, San Simeone, Santo Stefano, San Giorgio, and San Bernardo

Votive Chapels: San Carlo and Santa Liberata

San Giovanni Evangelista: Questa chiesa è specificamente menzionata nei documenti storici come in rovina e forse sconosciuta.

Oggi, pur mantenendo questi nomi e divisioni storiche, l'attenzione si è spostata dalla competizione atletica aggressiva del passato a una più ampia celebrazione della comunità e della storia locale.

Desidera che prepari una relazione personalizzata o una presentazione con diapositive che offra una panoramica più dettagliata dei quartieri storici di Castellanza e della sua evoluzione nel corso degli anni?

Crea un report dettagliato sui rioni storici

Prepara una presentazione sulla storia della città

Qual era il ruolo di Ermano Raimondi nel Palio?

lib301-05-Castellantia - Tradizioni storiche. - Le tradizioni storiche di Castellanza, secondo quanto riportato nelle fonti, sono intrinsecamente legate alla suddivisione del territorio e a un patrimonio religioso che affonda le radici nel passato

Le tradizioni storiche di Castellanza, secondo quanto riportato nelle fonti, sono intrinsecamente legate alla suddivisione del territorio e a un patrimonio religioso che affonda le radici nel passato

Le radici religiose e documentali

Le attuali otto contrade della città non sono una creazione moderna arbitraria, ma si ispirano a elementi storici documentati:

Origini nel XV secolo: I nomi delle contrade (San Bernardo, San Carlo, San Giorgio, San Giulio, San Simeone, Santa Liberata e Santo Stefano) traggono origine da chiese e cappelle votive la cui presenza è attestata in documenti storici risalenti al

1400

San Giovanni Evangelista: Una menzione particolare riguarda la chiesa che dà il nome all'omonima contrada, descritta storicamente come un edificio diroccato e forse sconosciuto, testimoniando la stratificazione storica del tessuto urbano

Il dualismo storico tra Alto e Basso

Una delle tradizioni più radicate nella memoria locale è la storica rivalità tra le due contrade originali:

Insù (Castellanza) e Inò (Castate): Questa divisione binaria ha caratterizzato la vita cittadina dagli anni '30 fino al dopoguerra

Passione popolare: Le gare (calcio, ciclismo, atletica) tra queste due fazioni erano seguite con un coinvolgimento tale da sfociare frequentemente in accese baruffe, segno di un'identità di contrada estremamente sentita

Figure della memoria e rievocazione

La sopravvivenza di queste tradizioni deve molto all'opera di appassionati come Ermano Raimondi, giornalista e organizzatore che ne fu l'animatore dalla fine degli anni '40 fino agli anni '80

Nel tempo, la tradizione si è evoluta: mentre in passato il focus era puramente agonistico e sportivo, le edizioni più recenti puntano su una rievocazione storica non agonistica, finalizzata a ripercorrere e celebrare la storia delle "gloriose compagini" cittadine

Chi era Ermano Raimondi e quale fu il suo ruolo?

Quali erano le discipline sportive del Palio originale?

Come sono state scelte le otto contrade moderne?

lib301-06-Castellantia - Competizioni sportive. - Le competizioni sportive nel contesto della storia locale di Castellanza si sono concentrate prevalentemente attorno al Palio delle

contrade, evolvendosi significativamente nel corso dei decenni.

Le competizioni sportive nel contesto della storia locale di Castellanza si sono concentrate prevalentemente attorno al Palio delle contrade, evolvendosi significativamente nel corso dei decenni.

Le discipline storiche (Anni '30 - '80)

Nelle prime edizioni della sfida tra le contrade storiche di Insù e Inò, le competizioni erano di natura prettamente agonistica e comprendevano diverse discipline popolari dell'epoca:

Incontri di calcio: le due fazioni si sfidavano sul campo, alimentando una rivalità molto sentita

Corse ciclistiche: competizioni su strada che impegnavano gli atleti locali

Gare di atletica e marcia: prove di resistenza e velocità che completavano il quadro delle attività sportive

Queste gare erano caratterizzate da un forte spirito agonistico e seguite da sostenitori così appassionati che le competizioni spesso sfociavano in baruffe accese tra i tifosi delle due compagini

Figure chiave e organizzazione

L'anima di queste competizioni sportive fu, per molti anni, Ermanno Raimondi. In qualità di giornalista e organizzatore sportivo, fu lui a dare nuovo impulso alle gare alla fine degli anni '40, dopo l'interruzione dovuta alla guerra, mantenendone vivo l'interesse fino agli anni '80

Dai giochi agonistici alla rievocazione

Con il passare del tempo e la trasformazione del Palio in un evento più ampio (fino a coinvolgere otto contrade nel 2010), la natura delle competizioni è cambiata:

Manifestazione non agonistica: A differenza del passato, le versioni

più recenti non sono considerate competizioni sportive nel senso stretto del termine, ma piuttosto eventi celebrativi e di comunità

Giochi di squadra: I documenti menzionano la partecipazione di gruppi di giovani (ad esempio, squadre composte da 10 ragazzi per contrada, suddivisi in 5 maschi e 5 femmine) impegnati in giochi che sembrano privilegiare la partecipazione collettiva rispetto al puro scontro atletico dei primi anni

Qual era il ruolo di Ermanno Raimondi nel Palio?

Cosa si sa della chiesa diroccata di San Giovanni?

Come funzionava la suddivisione tra 5 maschi e 5 femmine?

lib301-07-Castellanza - Contrade cittadine. - Le contrade cittadine rappresentano il cuore dell'identità storica di Castellanza e hanno vissuto un'importante evoluzione, passando da una suddivisione binaria a una più complessa struttura a otto rioni

Le contrade cittadine rappresentano il cuore dell'identità storica di Castellanza e hanno vissuto un'importante evoluzione, passando da una suddivisione binaria a una più complessa struttura a otto rioni

La suddivisione storica: Insù e Inò

Inizialmente, la vita cittadina e le competizioni erano polarizzate tra due sole contrade tradizionali:

Insù (Castellanza)

Inò (Castate) Queste fazioni nacquero negli ultimi anni '30 per competere in discipline come calcio, ciclismo e atletica. Il senso di appartenenza era così forte che le gare erano seguite con una passione tale da sfociare frequentemente in baruffe molto accese tra i sostenitori

Le otto contrade moderne

Dalla ripresa ufficiale del giugno 2010, la città è stata riorganizzata in otto contrade, i cui nomi traggono origine dal patrimonio religioso locale documentato fin dal XV secolo

:

San Bernardo

San Carlo (ispirata a una cappella votiva)

San Giorgio

San Giovanni (riferita alla chiesa di San Giovanni Evangelista, descritta storicamente come diroccata o sconosciuta)

San Giulio

San Simone

Santa Liberata (ispirata a una cappella votiva)

Santo Stefano

.

Carattere della partecipazione

Mentre il periodo storico (fino agli anni '80) era caratterizzato da un forte agonismo sportivo sotto la guida di figure come Ermano Raimondi, l'attuale assetto delle contrade ha una finalità differente. Oggi, la partecipazione è intesa come una manifestazione non agonistica, volta a ripercorrere la storia delle "gloriose compagini" e a rafforzare lo spirito comunitario attraverso la rievocazione del passato

.

Qual era il ruolo di Ermano Raimondi nel Palio?

Quali tipi di giochi o gare si svolgono oggi?

Esistono dettagli sulla chiesa diroccata di San Giovanni?